

# PROTOCOLLO PROVE OGGETTIVE D'ISTITUTO PER CLASSI PARALLELE

## Premessa

Il presente documento si prefigge l'obiettivo di definire un protocollo di somministrazione, tabulazione e restituzione delle prove comuni, al fine di verificare le competenze iniziali, intermedie e finali, secondo modalità condivise e socializzate tra tutti i docenti. Le prove parallele d'Istituto, strutturate sul modello INVALSI, e somministrate agli studenti in tre momenti, in ingresso, a inizio II quadrimestre e a fine del II quadrimestre, non sono finalizzate alla valutazione individuale degli alunni, ma servono a monitorare i livelli di apprendimento conseguiti dalle classi dell'Istituto.

Per quanto riguarda gli allievi con particolari bisogni educativi, le esigenze sono molteplici, da ciò scaturisce la necessità di adottare tutte le misure idonee per coniugare le necessità di ogni allievo e il regolare svolgimento delle prove.

Il monitoraggio, e quindi la restituzione dei dati, avverrà per le classi quarte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria. Per quanto riguarda le altre classi non sarà necessaria la restituzione dei dati, che saranno comunque utili per una riflessione sui livelli della classe.

## Tempi e modalità

- Le prove comuni sono somministrate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico non appena terminate le attività di accoglienza, all'inizio del II quadrimestre e alla fine del II quadrimestre, secondo calendario così stabilito:
  - PROVE OGGETTIVE INIZIALI: ultima settimana di ottobre 2020 (matematica lunedì 26 ottobre; italiano giovedì 29 ottobre; inglese venerdì 30 ottobre);
  - PROVE OGGETTIVE INTERMEDIE: prima settimana di febbraio 2021 (date da definire);
  - PROVE OGGETTIVE FINALI: terza settimana di maggio 2021 (date da definire);
- Le prove della stessa materia verranno somministrate alle classi nell'arco della stessa mattinata.
- I testi delle prove devono essere uguali per tutte le classi parallele, per favorire la comparabilità degli esiti.
- Le prove dovranno essere "oggettive", cioè tali da non consentire alcuna discrezionalità nell'attribuzione dei punteggi. Pertanto i quesiti dovranno prevedere una "risposta chiusa" oppure, nel caso richiedano delle "risposte aperte" le risposte possibili dovranno essere predefinite, in modo che la correzione sia agevole e l'attribuzione del punteggio sia inequivocabile.

- Gli alunni dovranno essere messi al corrente di svolgere delle prove oggettive d'Istituto e che lo scopo delle stesse è il miglioramento delle eventuali criticità che emergeranno.
- Agli alunni DVA sarà somministrata una prova differenziata predisposta dal docente di Sostegno e dal docente della disciplina interessata, in considerazione del relativo Piano Educativo Individualizzato utilizzando anche gli strumenti compensativi o altre misure: tempi più lunghi e strumenti tecnologici; la prova viene valutata, ma il voto non incluso nei dati della classe, queste non verranno tabulate.
- Agli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali è stato redatto un PDP, verrà somministrata la stessa prova della classe (utilizzando anche gli strumenti compensativi o altre misure previsti nel piano personalizzato come lettura dei quesiti, tempi più lunghi, uso della calcolatrice...); la prova viene valutata con la stessa griglia e il voto incluso nei dati della classe.
- In casi particolari dove non siano sufficienti gli strumenti compensativi e le misure dispensative al fine di uno svolgimento autonomo della prova da parte dell'alunno/a, l'insegnante potrà strutturare e somministrare una prova adeguata ai livelli dell'alunno/a. di conseguenza l'insegnante non inserirà quei dati e provvederà a riportare le motivazioni di tale scelta.
- Agli alunni assenti, nei giorni previsti per la somministrazione, le prove verranno somministrate nei giorni successivi. In caso di assenza prolungata l'alunno non svolgerà le prove.
- Le prove delle classi prime della scuola primaria, avendo come fine l'accertamento dei prerequisiti posseduti dagli alunni, cioè le abilità necessarie per sostenere gli apprendimenti specifici (letto- scrittura, logico- matematica...), si baseranno su prove oggettive e osservazioni sistematiche che saranno valutate utilizzando una griglia recante le voci "Si, No, In parte". Ciò permetterà all'insegnante di avere uno strumento più utile per calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi emersi.

### **Restituzione dei dati**

I risultati delle prove dovranno essere restituiti al Coordinatore dei vari Dipartimenti entro dieci giorni dalla somministrazione. Il Capo dipartimento una volta raccolti tutti i dati provvederà ad inviarli alla Funzione Strumentale all'indirizzo mail [proveoggettivepiofedi@gmail.com](mailto:proveoggettivepiofedi@gmail.com).

### **Socializzazione dei risultati**

Gli esiti di tutti gli alunni di tutte le classi interessate saranno oggetto di riflessione e di approfondimento nei Consigli di classe/interclasse e nelle riunioni per Dipartimenti, al fine di predisporre eventuali adeguamenti della progettazione, oppure di regolare e/o modulare il processo d'insegnamento - apprendimento, sulla base di osservazioni oggettive.

I risultati delle prove dovranno essere comunicati alle famiglie, in termini di punteggio e non di valutazione. Di conseguenza la valutazione di tali prove non entrerà a far parte della media dei voti dell'alunno/a.

La Funzione Strumentale analizzerà e confronterà i dati predisponendo una relazione finale. A conclusione dell'anno scolastico è prevista la restituzione comparata a livello collegiale, tutto al fine di verificare i risultati attesi riportati nel PDM e lo stato delle priorità previste dal RAV.

Per la Commissione Autovalutazione  
Funzione strumentale  
*Prof. Tassoni Paolo*